

Immobilizzazione, stordimento e  
jugulazione

OVI - CAPRINI

# IMMOBILIZZAZIONE





«immobilizzazione»: qualsiasi sistema inteso a limitare i movimenti degli animali, che risparmi loro qualsiasi dolore, paura o agitazione evitabili, mirante a facilitare uno stordimento e un abbattimento efficaci;

# CRITICITA'

- La maggiore criticità è rappresentata dalle diverse dimensioni degli animali.
- Le categorie commerciali sono rappresentate infatti da:
- “Abbacchio” : peso vivo tra 6 e 10 kg
- Agnello pesante: peso vivo tra 12 e 15 kg
- Ovini Adulti: tra 40 e 50 kg di peso vivo.

# STORDIMENTO



# METODI DI STORDIMENTO AMMESSI PER GLI OVI - CAPRINI

1. Pistola a proiettile captivo non penetrante (ruminanti con peso vivo inferiore a 10 kg);
2. Pistola a proiettile captivo penetrante;
3. Colpo da percussione alla testa ( solo come metodo di riserva);
4. Elettronarcosi;

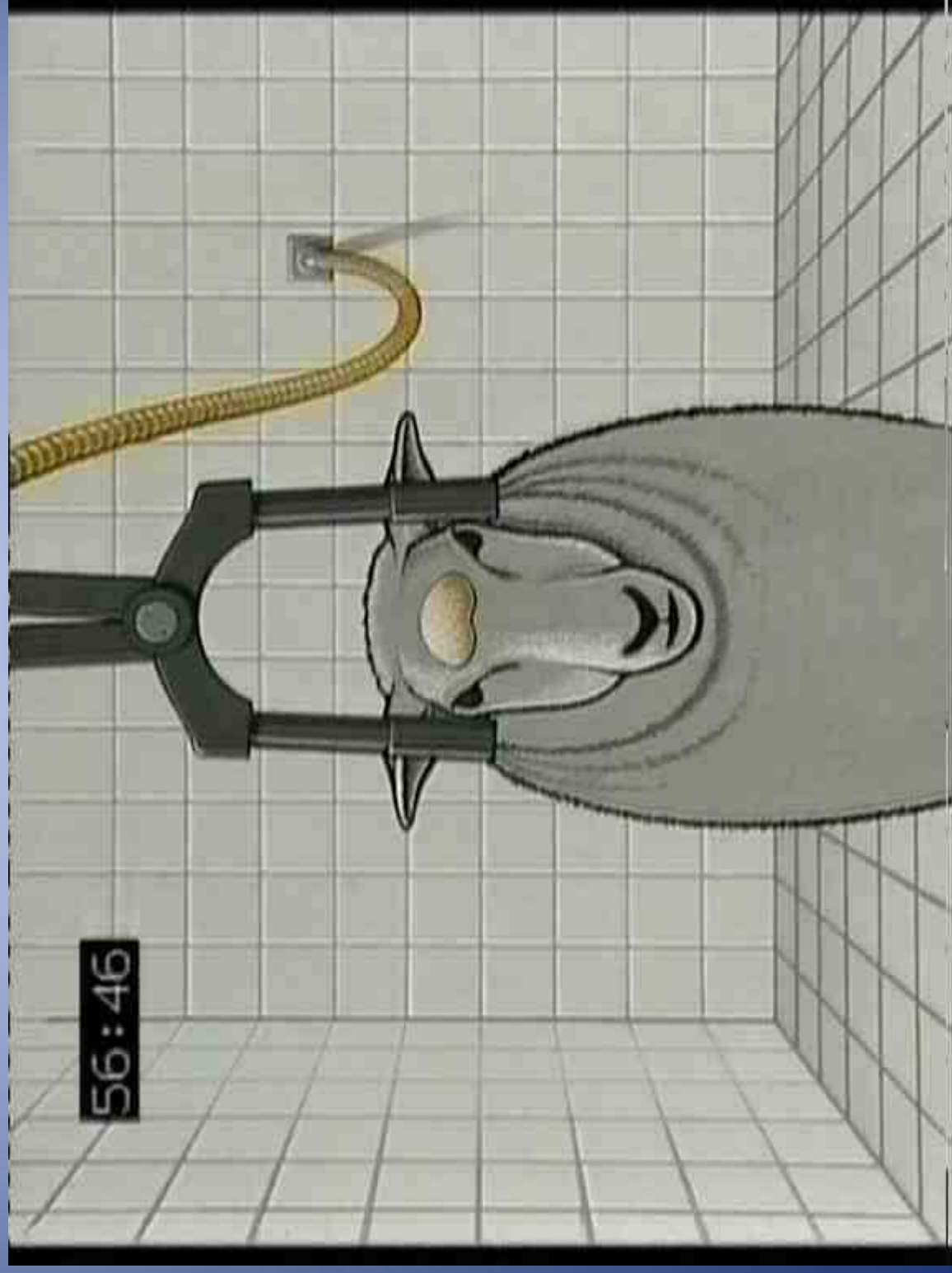
# Metodo di elezione

- Elettroanestesi
- sia con applicazione limitatamente alla testa, sia con applicazione testa – corpo, preferibilmente bagnando il vello degli animali.

Parametri chiave da fornire sono:  
corrente e voltaggio minimi,  
frequenza massima, tempo minimo  
d'esposizione, intervallo massimo  
stordimento-dissanguamento/-  
abbattimento, frequenza di taratura  
dell'attrezzatura



Gli elettrodi devono essere  
posizionati ai lati della testa, tra  
gli occhi e la base delle  
orecchie, E DEVONO ESSERE  
ADEGUATI ALLE SUE  
DIMENSIONI.





La corrente deve attraversare il cervello alla giusta intensità.

Per gli ovi – caprini:

1 Ampere

150 V

2 secondi

L'elettronarcosi determina un'attività epilettiforme nel cervello provocando la perdita di coscienza dell'animale.

# INDICATORI

- Ci sono una serie di indicatori per verificare il corretto stordimento:
- Collasso immediato
- Fase tonica (pochi secondi) con arti anteriori estesi ed arti posteriori flessi
- Fase clonica (movimenti di pedalamiento involontari)
- Assenza di riflesso corneale e palpebrale
- Occhio fisso

Non c'è risposta a stimoli  
esterni o dolorosi.

Subito dopo le fasi tonico –  
clonica c'è la perdita del tono  
muscolare

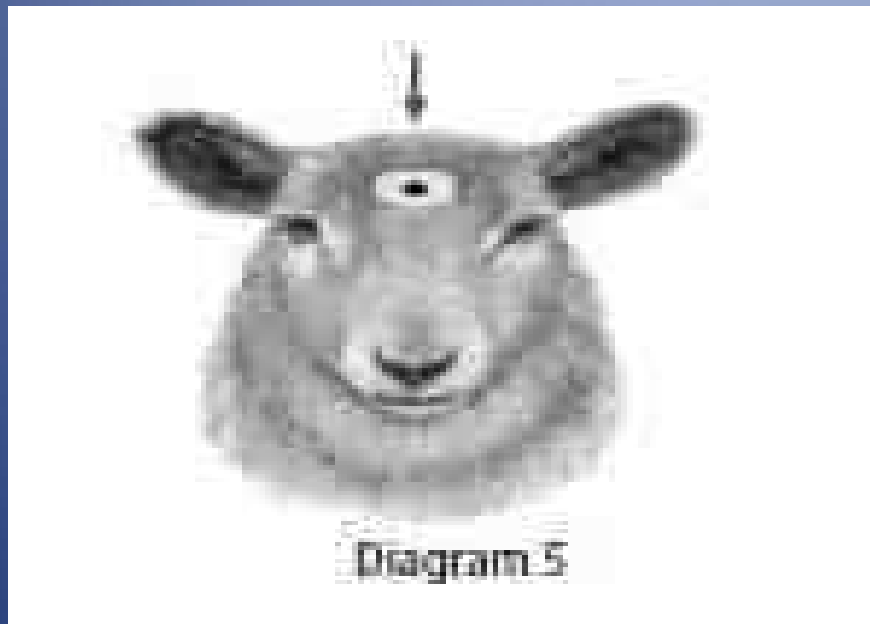
Nel caso in cui uno o più di questi indicatori non sono attesi deve essere nuovamente praticato lo stordimento dell'animale.



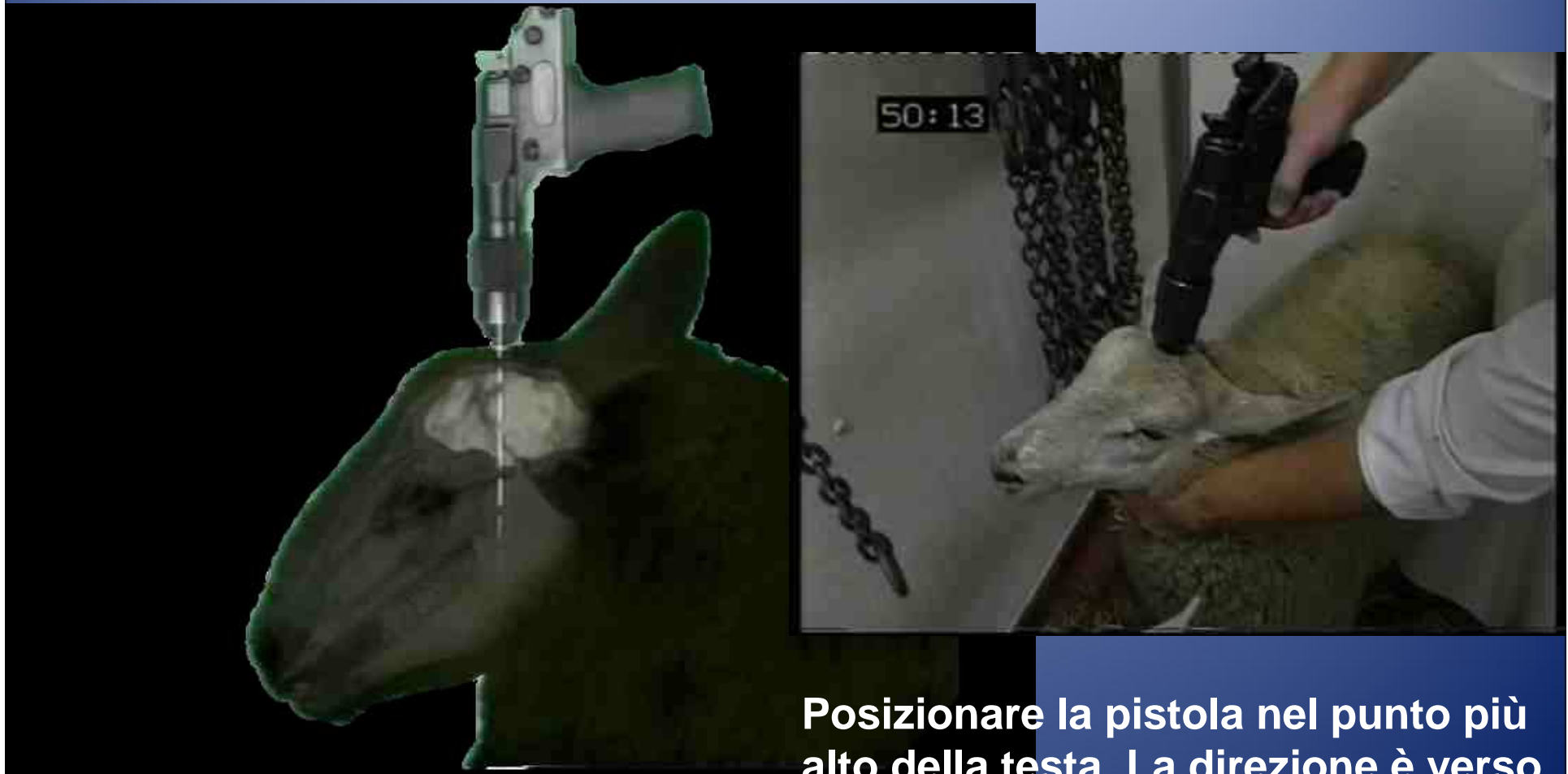
# Pistola a proiettile captivo

- Nelle pecore senza corna la pistola è posizionata perpendicolarmente nel punto più alto della testa, a metà della linea che collega tra di loro le orecchie
- Nelle pecore con le corna e nelle capre il colpo deve essere sparato dietro alla cresta ossea delle corna ed in direzione della base della lingua, verso il basso.

# Pistola a proiettile captivo penetrante



# Pistola a proiettile captivo penetrante



**Posizionare la pistola nel punto più alto della testa. La direzione è verso il basso, alla gola.**

# CARTUCCE

- Le cartucce devono essere di potenza adeguata rispetto al peso ed alle dimensioni dell'animale.

CARATTERISTICHE DELLE CARTUCCE	
AGNELLI E CAPRETTI	Minimo 1.25 grani
RIPRODUTTORI	Minimo 2.5 grani

# INDICATORI

- Collasso dell'animale
- Assenza respirazione ritmica
- Pupille fisse dilatate
- Assenza riflesso corneale
- Mandibola rilassata
- Lingua penzolante

# DISSANGUAMENTO

PER UN CORRETTO DISSANGUAMENTO GLI OVI – CAPRINI DEVONO ESSERE DISSANGUATI IL PRIMA POSSIBILE E COMUNQUE NON OLTRE 15 SECONDI DOPO LA FINE DELLO STORDIMENTO.

- SI DEVONO RECIDERE I GROSSI VASI DEL COLLO, SIA LE ARTERIE CAROTIDI CHE LE VENE GIUGULARI
- SI PUO' EFFETTUARE IL DISSANGUAMENTO PROFONDO ALLA BASE DEL CUORE.

# Stordimento-Dissanguamento

- Entrambe le carotidi e le giugulari **14 sec**
- Una arteria carotide e le due giugulari **70 sec**
- Vene giugulari **298sec**
- Fibrillazione cardiaca indotta da elettricità **28 sec**

*Da Gregory e Wotton, 1984*